



San Nicolao della Flüe e San Lorenzo in Monluè

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE 2015/2019

Verbale di mercoledì 07 giugno 2017 a Monluè – Sala Capitolare

Sono presenti il Presidente don Bortolo Uberti e i seguenti Consiglieri:

Sr Maria Rosa	Sr Felicità Agostoni	don Emmanuele ass. giustif.	Federico Alberti	Mauro Arpino
Roby e Fabio Barbieri	Paolo Bienati assente	Giuseppe Carazzina	Giuseppe Cacciapuoti	Enrico Cerri
Luigi Costanzo	Anna Esposito	Fabio Galliani	Renata Maderna	G.B. Maderna ass. giustif.
	Silvia Meazza ass. giustif.	Paola Mussio ass. giustif.	Marco Piccinini assente	Luciana Robbiati
Janaka Rodrigo ass. giustif.	Paola Scardillo	Gilberto Airaghi		

Moderatore: Giuseppe Cacciapuoti

Don Bortolo avvia questo incontro riflettendo, per pregare insieme, su due passi (nn. 223-224) della *Evangelii Gaudium* in cui si invita a privilegiare il tempo dei processi che costruiscono un popolo. È questo principio che deve guidare il nostro CPP, con il desiderio di portare il Vangelo nella vita delle persone, di privilegiare azioni che generano dinamismi, senza l'affanno di occupare spazi di potere. Quindi si legge insieme la preghiera di Papa Paolo VI *Andare da Cristo* "IncontrandoTi,...Ti diremo che veniamo da Te ...ti chiederemo perdono di ogni nostro errore...ti supplicheremo di darci la fortuna di accogliervi tutti i fratelli in Cristo, anche quelli che sono ancora sulle soglie..."

Verbale del 6 aprile '17 approvato all'unanimità.

Come il nostro CPP intende programmare il prossimo anno - Il moderatore introduce questo punto all'o.d.g. invitando i presenti a esporre i loro suggerimenti.

Don Bortolo aggiunge: quest'autunno ci potrebbe essere il nuovo vescovo e probabilmente, con tutti gli impegni per l'avvicendamento, non ci sarà il tempo per la stesura della Lettera Pastorale, ma noi abbiamo avuto la visita di papa Francesco e le sue parole contengono ben più di un programma pastorale di un anno per la densità, la ricchezza e per le indicazioni significative. Si può lavorare su queste indicazioni o su urgenze avvertite, allargando lo sguardo sull'intera comunità.

I presenti intervengono:

- La parola chiave rimane l'accoglienza, è che spesso dimentichiamo di esserlo, è necessario ripartire dall'oratorio per accogliere nel modo adeguato.
- Quello che manca è dimostrare che quello che siamo ci rende felici e che la felicità sta nelle cose semplici.
- Il discorso più grande è la Chiesa che va verso l'altro, trovare nuove forme di uscire per incontrare, essere d'esempio, credibili e trovare momenti di confronto.
- I momenti di aggregazione non mancano, forse un ambito da cui attingere gioia è l'ambito spirituale, coltivare la spiritualità.
- Si propone, all'inizio dell'anno liturgico, un momento di preghiera riservato al Consiglio Pastorale.

Don Bortolo – Nelle nostre Parrocchie, si stanno avviando processi grandi e piccoli:

✚ Si prevede un doposcuola integrato in una più generale proposta educativa che accompagni i preadolescenti, alcuni pomeriggi potranno studiare in oratorio; è prevista anche la presenza di un'educatrice e di una psicologa. In particolare il venerdì dopo i compiti, seguirà un momento formativo, aggregativo e un momento di fraternità nella cena. Su questo progetto stiamo lavorando in maniera articolata con la Fondazione Vismara che è interessata a questa attività e che ci sosterebbe anche economicamente nel primo tratto di strada, ma progressivamente si dovrà dimostrare la nostra autonomia.

✚ Avvicinamento e accompagnamento delle famiglie dei ragazzi dell'Iniziazione Cristiana, nell'ottica di una comunità che raggiunge le famiglie.

I bambini vivono in un contesto familiare scristianizzato, senza nemmeno conoscere l'ABC della storia di Gesù.

- ✚ Cinema/teatro Delfino - si vorrebbe farlo diventare una sala della comunità che, oltre ad offrire film e proposte di teatro, potrebbe presentare anche un percorso utile al quartiere attraverso conferenze tenute da personalità di valore o cineforum su tematiche di rilievo.
- ✚ L'età media del nostro quartiere è molto alta e si sta riflettendo anche su questa caratteristica.

Ipotesi di costituzione di un'Associazione formata dalle Parrocchie UPF

Don Bortolo spiega il perché di questa necessità. La Caritas Decanale (o UPF) non ha personalità giuridica e quindi necessita di un referente parrocchiale per gli aspetti amministrativi, legali e giuridici. Nel caso della nostra UPF referente legale è il parroco di San Nicolao.

La Caritas UPF offre una serie di servizi totalmente retti dal volontariato tranne la Prossimità Domiciliare che si avvale anche di personale dipendente, data la specificità del suo intervento.

Un'Associazione di parrocchie (in Diocesi ci sono già esperienze simili) avrebbe una sua fisionomia giuridica che consentirebbe una gestione più armonica di tutte le iniziative caritative dell'UPF e l'eventuale possibilità di accedere a bandi o finanziamenti, se necessario. Oltre a questo una gestione più pratica del personale. Si sta lavorando a questo progetto con il con il dr. Gualzetti, direttore della Caritas Ambrosiana, e l'Ufficio amministrativo Diocesano.

Emergono obiezioni e suggerimenti:

- L'Associazione può vivere solo per la Prossimità Domiciliare? Questo servizio coinvolge tutte le parrocchie? E se qualche parrocchia non è interessata può sottrarsi a questo progetto?
- Se l'Associazione impara a camminare con le proprie gambe, man mano si costruisce la sua strada e si sostiene autonomamente.
- Il creare un'Associazione, è un discorso troppo grande, è un fardello in più, senza entrare nel dettaglio contrattuale per portarla avanti ci vuole esperienza.
- L'Associazione potrebbe eventualmente appoggiarsi per l'aspetto amministrativo e gestionale alla cooperativa Farsi Prossimo della Caritas e alla Curia per la parte giuridica.
- C'è una scadenza? Per la costituzione dell'Associazione, no. Entro fine anno, tuttavia, i dipendenti della Prossimità Domiciliare non potranno più restare in carico a san Nicolao per motivi contrattuali e dovranno essere assunti da un altro datore di lavoro.
- L'idea di un'Associazione potrebbe servire anche in questo passaggio delicato dell'UPF. L'obiettivo che si vorrebbe condividere anche dal punto di vista pastorale è che tutti i servizi caritativi delle nostre parrocchie possano rientrare nell'Associazione costituita dalle parrocchie.

Varie ed eventuali

- ✓ Notizie dal Direttivo – Paola Scardillo racconta l'incontro del 2 maggio: Continua la riflessione sulla *Carta di Comunione per la Missione 2010* e si propone di aumentare, all'interno del Direttivo, la presenza dei laici rappresentanti delle varie Commissioni e Gruppi.
Pastorale Giovanile – Si vuole partire con un gruppo motivato e si cerca un collegamento con il coordinamento sociale della nostra città. Si propone di iniziare ragionando sul Sinodo 2018 dei Vescovi sui giovani, partendo dall'analisi dei giovani del nostro territorio.
Pastorale generativa – Approfondire come passare dalla pastorale organizzativa a favore di quella generativa.
- ✓ Notizie dal CPD – Gilberto Airaghi aggiorna sull'incontro del 25-26 Febbraio, *I giovani, la fede e il discernimento vocazionale*, pensando al Sinodo 2018, preparato dai giovani stessi utilizzando acrostici, canzoni, filmati e vivaci dibattiti. L'incontro del 22-23 aprile sulla *Visita del Santo Padre* e sulla profondità di tale evento vissuto da tutti.
8.6.17 - CPD straord. per raccogliere pareri sulla nomina del nuovo Vescovo di Milano.
- ✓ Iniziative per il VI° Centenario della nascita di san Nicolao – Patrono della Confederazione Elvetica. In Svizzera c'è grande considerazione per questo Santo, da indire il 2017 anno giubilare. A Lugano e in altre città svizzere viene eseguito un oratorio musicale sulla figura del santo, gli stessi esecutori sarebbero disposti a venire anche da noi gratuitamente. Si pensa di organizzare il ricordo in concomitanza con la festa di apertura delle attività parrocchiali in settembre.

Alle 23.15 dopo la preghiera di chiusura, si passa a un momento conviviale.

La segretaria
Maria Ruggeri Piconi

Il Parroco
don Bortolo Uberti